

Brought to you by:

ASTRA

UNIVERSITÀ 101

GUIDA AL PRIMO ANNO PER STUDENTI CLMG

Curata da
Ludovica Tribuzio
Lucrezia Merico
Sara D'Apice

2023-2024 Edition

Find out more at:
astrabocconi.it

**This guide has no intention of substituting the material published by the University,
that has to be considered the only official source of news on this topic.**

**Questa guida non è concepita in sostituzione al material rilasciato dall'Università,
che è da considerarsi l'unica fonte ufficiale di notizie sull'argomento.**

GUIDA PRIMO ANNO CLMG

1) Introduzione	2
2) Welcome Days	2
3) Uso dei dispositivi personali e libri	2
4) Sessioni d'esame	3
a. Registrazione	
b. Parziali, generali e test in itinere	
c. Rifiutare i voti	
d. Visualizzare la propria media	
5) Attendance e Honor Code	5
6) Piano studi	6
i. Istituzioni di diritto privato I e II	
ii. Diritto Romano Modulo I	
iii. Filosofia del diritto	
iv. Seminario di critical thinking	
v. Diritto costituzionale italiano ed europeo	
vi. Metodi quantitativi	
vii. Economia	
viii. Scienza delle finanze	
7) Esame di inglese: conversione certificazione o esame interno	11



BENVENUTI

Cari Giuristi, possiamo darvi ufficialmente il nostro benvenuto nell'Università Bocconi! Sappiamo quanto entusiasmante ed al contempo preoccupante possa essere il vostro ingresso qui in Bocconi. È un momento speciale, in cui la vostra vita prende una svolta meravigliosamente rivoluzionaria, e ha inizio un lungo percorso adornato di successi e fallimenti, dai quali trarre sempre gli insegnamenti che vi fortificheranno.

Abbiamo deciso a questo proposito di non lasciarvi soli, scrivendo questa breve guida che vi accompagna all'inizio del vostro percorso accademico per offrirvi tutti quei chiarimenti e consigli che avremmo voluto ricevere anche noi il nostro primo giorno.

Armatevi di caffè (ve ne servirà tanto), di voglia di sperimentare e di tanta buona volontà: sono gli elementi chiave per godersi questo intenso ma meraviglioso viaggio in Bocconi.

2) WELCOME DAYS

L'idea di iniziare fin da subito le primissime lezioni universitarie può spaventare tutti i nuovi arrivati, per questo motivo la Bocconi introduce la possibilità di partecipare ai "Welcome Days", delle giornate dedicate interamente alle matricole, e che permettono, tra l'altro, di conoscere le varie strutture dell'Università, incontrare il Rettore e il Direttore del Corso di Laurea e, soprattutto, conoscere i nuovi compagni di classe!

L'evento per voi matricole del corso di Laurea Magistrale di Giurisprudenza avrà inizio il **6 settembre 2023** alle **ore 16:50** in **Aula Magna** (anche se vi invitiamo ad arrivare un po' prima) con la presentazione del Rettore e del direttore del corso di laurea.

Inoltre, a partire dal 24 agosto e fino al 6 settembre è possibile richiedere un *campus tour* e ritirare il proprio *welcome kit* (con tante sorprese personalizzate) nell'edificio in Via Roentgen.

3) USO DEI DISPOSITIVI PERSONALI E LIBRI

Se per il liceo, qualche settimana prima dell'inizio eravate soliti armarvi di shopping di cancelleria per l'acquisto di quaderni e diari, qui in Bocconi sarà necessario avere almeno un dispositivo elettronico, preferibilmente computer, fondamentale per l'effettuazione degli esami scritti previsti da svolgersi su dispositivo proprio mediante il software "respondus lockdown", che sarà necessario installare sul vostro dispositivo per lo svolgimento degli esami scritti. Oltre a questo, il computer è necessario anche per le esercitazioni di computer science (esame che si terrà al secondo anno). In più si tratta di uno strumento utile per poter consultare al meglio tutti i materiali messi a disposizione dai professori ed eventualmente prendere velocemente appunti in classe. Ovviamente per quanto riguarda quest'ultimo punto, scegliete qualsiasi materiale che vi sia più comodo, molti di noi preferiscono infatti dilettersi a seguire le lezioni con carta e penna.

Molti studenti preferiscono anche utilizzare un tablet per prendere appunti, svolgere esercizi e scrivere direttamente sulle slides messe a disposizione dai docenti;

Per quanto riguarda l'acquisto dei libri consigliamo di comprarli solo dopo l'inizio delle lezioni, sulla base di quanto consigliato dai professori stessi. Consigliamo, inoltre, di leggere i nostri consigli dettagliati per ciascun esame nell'apposita sezione.



4) SESSIONI DI ESAME

Gli esami in Bocconi si tengono principalmente in due sessioni ordinarie, una invernale (da dicembre a gennaio) ed una estiva (da maggio a giugno).

Vi sono poi gli appelli di recupero degli esami del primo semestre, a luglio, e quelli per gli esami di entrambi i semestri a fine agosto/inizio settembre.

Per ogni esame sono previsti due appelli, dunque due date all'interno della sessione ordinaria, in cui poter sostenere l'esame.

4.a) REGISTRAZIONE

Per sostenere l'esame è necessario iscriversi all'appello tramite l'agenda you@b: entrando in quest'ultima, infatti, si deve selezionare la voce "prenotazione appelli" e scegliere l'esame a cui prenotarsi sulla base di tutte le informazioni che nella stessa sezione vengono indicate, cioè **data di apertura delle iscrizioni**, **data di scadenza** per le iscrizioni e **modalità di esame** (parziale, generale, orale) la data di scadenza per iscriversi all'appello.

È davvero importante ricordarsi di iscriversi all'appello, altrimenti non è possibile sostenere l'esame. (Sì, è successo).

4.b) PARZIALI, GENERALI E TEST IN ITINERE

Molti esami prevedono degli esami parziali, un'opportunità per alleggerire il carico di studio in vista della sessione. Tale modalità infatti consiste nel sostenere, relativamente allo stesso esame, una prima parte nella sessione degli esami parziali, e la seconda parte nella sessione ordinaria, in modo da sfolire il materiale oggetto di esame senza doverlo preparare interamente in una sola volta. L'esame parziale è rigorosamente facoltativo, e quindi a discrezione di ognuno sulla base della propria complessiva organizzazione.

Il nostro consiglio è quello di provare a dare gli esami parziali in quanto vi possono realmente dare una mano nel sostenere la sessione. La regola del rifiuto del voto infatti (ne parliamo nel paragrafo successivo) subisce una specie di deroga con l'esame parziale: ciò significa che qualora il voto del primo parziale dovesse risultare insoddisfacente, è possibile sostenere l'esame generale su tutto il programma, anche quello oggetto dell'esame parziale precedente, e con questo meccanismo è come se il voto del primo parziale venisse rifiutato. Tuttavia, questo vale solo per i primi parziali e cioè una volta scelto di fare il secondo parziale e non il generale, non è possibile rifiutare il voto del secondo parziale, dunque quello finale risulterà dalla media delle due valutazioni. Il voto finale dell'esame generale non può essere rifiutato.

Si consiglia di prestare molta attenzione alla corretta selezione della tipologia di esame al momento dell'iscrizione, in quanto non è possibile cambiare la scelta dopo la scadenza. Di seguito indichiamo le sigle da tenere a mente.

IP: indica l'iscrizione all'esame parziale scritto

S: indica l'iscrizione all'esame generale scritto

O: indica l'iscrizione all'esame orale

Alcuni insegnamenti prevedono, inoltre, degli accertamenti in itinere che potrebbero essere dei brevi test oppure lavori di gruppo per cui non è prevista la registrazione tramite agenda.

4.c) RIFIUTARE I VOTI

Probabilmente lo saprete già, in Bocconi non è possibile rifiutare il voto ricevuto. Dunque, dopo aver consegnato l'esame, qualsiasi sia il voto (maggiore o uguale a 18) che si riceverà, non sarà possibile rifiutarlo.

L'unico modo per "rifiutare" un esame, insieme a quello spiegato nel paragrafo precedente (il meccanismo degli esami parziali) è ritirarsi durante lo svolgimento dello stesso. I professori, di volta



in volta, vi diranno entro quanto tempo dalla fine dell'esame è possibile ritirarsi e in questo modo il vostro esame non sarà corretto e potrete rifarlo all'appello successivo: se ci si ritira da un parziale, si dovrà sostenere il generale.

Quello che vi consigliamo è di non ritirarvi mai dal primo parziale, in quanto come su detto è comunque possibile effettuare il generale, rifiutando il voto del primo parziale. Tanto vale non ritirarsi e aspettare di ricevere il voto.

4.d) VISUALIZZARE LA PROPRIA MEDIA

Potete periodicamente visualizzare la vostra media sull'applicazione You@B pro, ultima aggiornata, che vi consigliamo di scaricare.

Per farlo basta aprire l'applicazione e cliccare sull'icona del vostro profilo. In questa pagina vengono mostrate due medie:

- la media ponderata corrisponde alla vostra media a moduli uniti; dunque, esami come diritto privato e diritto romano, vengono considerati insieme. La media a moduli uniti viene utilizzata per il calcolo del vostro voto di laurea.
- La media con moduli (separati) invece corrisponde alla vostra media ponderata, questa verrà utilizzata per la graduatoria Exchange.

La media è sempre e comunque calcolata in modo ponderato, in base ai CFU di ogni esame sostenuto.

4.e) CURVATURA DEI VOTI

Nella nostra università ci si aspetta che i voti si distribuiscano secondo una distribuzione normale; così, per alcuni esami, dove la distribuzione normale dei voti non avviene naturalmente, i punteggi vengono "gaussati" così da permettere di raggiungere l'obiettivo prefissato.

Metodi quantitativi è uno di quelli esami in cui la distribuzione normale non si raggiunge naturalmente e spesso accade che alcuni punteggi vengono aumentati per far sì che si raggiunga tale distribuzione. Imparerete ad amare anche voi "Dio Gauss".



5) ATTENDANCE E HONOR CODE

L'*attendance* è la procedura utilizzata per registrare la propria presenza in aula.

Nonostante nessuno dei corsi del primo anno che seguirete preveda un livello minimo di frequenza, è buona pratica registrare la propria presenza in aula; ci sono comunque dei professori che chiariscono di tener conto della frequenza, quindi vi invitiamo a regolarvi anche in base alla gestione stabilita dai docenti stessi. È altamente sconsigliato, invece, dichiararvi presenti tramite la procedura nel caso in cui non fosse vero: ciò va contro l'Honor Code (prossimo punto) e potrebbe portare a gravi sanzioni disciplinari, inoltre è profondamente scorretto.

Per registrare l'*attendance* è necessario entrare nell'app you@b pro, cliccare sulla lezione che si sta seguendo, ed infine, cliccare su "check in". In caso di utilizzo dell'app normale bisogna cliccare sulla voce "registra la tua presenza" e selezionare la lezione cui si sta partecipando.

L'*attendance* va registrata all' inizio della lezione, solitamente nei primi dieci minuti o potrebbe non risultare valida.

HONOR CODE

L'Honor Code è un documento di cui sentirete spesso parlare in quanto risulta fondamentale per la nostra Università. È un codice contenente una serie di regole di comportamento, indirizzato all'intera comunità Bocconi per garantire un corretto ambiente di studio in linea con i principi dell'Università: indipendenza, etica, trasparenza, libertà di espressione, equità, solidarietà, valorizzazione delle diversità, attenzione al merito e allo sviluppo delle capacità individuali, professionalità e tensione alla qualità, responsabilità sociale. Il rispetto di tali principi fa parte della "*mission*" stessa dell'Università. Vi riportiamo un sunto di quelle che crediamo essere le regole più importanti ma vi consigliamo di leggere il regolamento per intero per evitare di andare incontro a delle sanzioni disciplinari:

- Non registrare l'*attendance* in classe se non si è davvero presenti (i professori molto spesso fanno una sorta di appello nelle classi a frequenza obbligatoria!);
- Non utilizzare materiale didattico o elettronico come ausilio durante un esame, se non espressamente previsto;
- Non chiedere suggerimenti ai compagni durante un esame;
- Non plagiare contenuti senza citare le fonti nei lavori di gruppo o durante la scrittura della tesi per tutelare il diritto d'autore (l'Università utilizza dei software antiplagio!);
- Non ostacolare le attività didattiche o causare potenziali danni a persone o oggetti.

Vi ricordiamo che, onde evitare comportamenti scorretti durante gli esami, sarà necessario firmare il Codice d'Onore prima dell'inizio di ogni esame (pena la nullità dell'esame stesso!).

Nel caso in cui le norme previste dovessero essere violate, si può andare incontro a delle sanzioni, istituite dalla Commissione Disciplinare dopo attente analisi del caso e le più gravi sono:

- L'ammonizione
- L'interdizione temporanea per uno o più corsi
- La sospensione da esami per una o più sessioni
- L'esclusione temporanea dall'Università

Ovviamente ciascuna sanzione può incidere sulla carriera dello studente, in quanto trascritta sui fogli di congedo e nei documenti di ricognizione della carriera al momento della laurea. Inoltre, nei casi più gravi dell'ammonizione si ha la decadenza dai benefici del diritto allo studio (come borse di studio, alloggi, ecc...)



6) STRUTTURA DEL CORSO E PIANO STUDI

I corsi CLMG al primo anno prevedono il raggiungimento di 57 crediti e per potersi iscrivere al secondo anno è necessario raggiungerne almeno 24 entro la sessione di luglio, per cui non è fondamentale dare tutti gli esami dell'anno entro la sessione di luglio per risultare comunque "studente in corso". In tutto dovrete sostenere 9 esami, di cui 8 materie: diritto privato infatti consta di due moduli. Inglese ha un'aspetto particolare in quanto, come vedrete, è possibile convertire una certificazione senza sostenere l'esame.

6.1) ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I E II

Diritto Privato I e II | 8 CFU | I e II semestre

Avrete sicuramente sentito parlare tanto di diritto privato, lo scoglio dei giuristi, nonché l'esame che, superato, si dice essere "mezzo avvocato". Bene, armatevi di passione e forza di volontà perché diritto privato è un esame complesso, corposo, ma estremamente affascinante nonché fondamentale. Si tratta di un immenso manuale che vi fa sentire quasi impotenti non appena lo terrete tra le mani, ma che, se studierete con passione, vi regalerà una grande emozione una volta superato; sarà per voi un traguardo situato in cima ad una vetta quando lo avete completato

Descrizione: l'esame consta di due moduli, un primo modulo di 8 crediti nel primo semestre e un secondo di 6 crediti nel secondo semestre, per un totale complessivo di 14 crediti. La prima parte del corso si focalizza sugli aspetti generali del diritto, della giurisprudenza e del sistema giuridico italiano per poi passare agli istituti fondamentali: diritti reali, obbligazioni, negozio giuridico, atto illecito, disciplina generale del contratto e strumenti a propria tutela come azioni petitorie, azioni possessorie, azione surrogatoria e revocatoria. La seconda parte del corso verte invece sui singoli contratti, che si studiano alla luce della conoscenza della disciplina generale precedentemente appresa, diritto di famiglia e successioni *mortis causa*. Entrambe le parti spiegano a fondo aspetti facilmente individuabili nella vita quotidiana e permettono di capire e acquisire la conoscenza di molte dinamiche che ci circondano e di istituti che governano il funzionamento del diritto in ambito privatistico.

Modalità di esame: l'esame prevede per ogni modulo un primo parziale composto da 31 domande a risposta multipla e un secondo parziale in modalità orale; tuttavia il pieno valore dell'esame parziale, nonché l'esonero di programma della prima parte per la seconda, cambia a seconda della classe e quindi del docente; durante l'anno accademico 2022/2023 infatti, in classe 20 il professore ha deciso di conferire pieno valore alla valutazione dell'esame parziale, ragion per cui gli studenti hanno sostenuto l'esame orale solo sulla seconda parte di argomenti spiegati a partire dal periodo dopo il primo parziale. In classe 19, invece, il docente ha esplicitamente chiarito che l'esame parziale avrebbe avuto valore di sola autovalutazione e che, dunque, non avrebbe influenzato l'esito dell'esame finale. Per tale ragione l'esame orale ha avuto ad oggetto tutto il programma di ciascun modulo, senza alcun esonero di argomenti relativi al primo parziale.

Consigli: aspettate che il professore chiarisca tali dinamiche direttamente agli studenti in classe ma al contempo, che valga o no il parziale, studiate bene questo esame e cercate di sedimentare contenuti e linguaggio giuridico, senza farvi fuorviare dalla tentazione di sottovalutare determinate parti di programma sulla base del fatto che magari quella parte di programma potrebbe non essere chiesta in sede orale. Ricordate sempre che, specie in alcune materie, è importante apprendere e non trovare la via più breve per passare facilmente.

Consigliamo anche di frequentare sempre le lezioni, prendere appunti e analizzare accuratamente gli esempi, fondamentali per capire meglio la disciplina. Gli appunti servono come spiegazione per un argomento che può risultare complesso dal manuale, ma non lo sostituiscono affatto. Acquistare, quindi, Codice Civile e il Manuale aggiornato da non considerare mai in secondo piano rispetto agli appunti. Consigliamo di strutturare la modalità di studio in tal modo, ovviamente come suggerimento



generico ma assolutamente trascurabile a vostra discrezione: in primo luogo, usare il manuale per imparare il linguaggio e migliorare l'approccio con contenuti complessi e spiegati in termini nuovi; in parallelo il codice civile, così da avere davanti l'articolo per analizzarne la norma relativa all'argomento che si sta studiando. In terzo luogo, consultare gli appunti, cui riferirsi nel caso in cui un concetto dovesse risultare poco comprensibile, anche se stare attenti a lezione consente già di memorizzare il contenuto degli appunti e quindi di riuscire a studiare facilmente il manuale poiché lo studio è filtrato dalla spiegazione del docente. È uno studio mnemonico ma con aspetti pratici; infatti non si tratta di imparare solo i vari istituti o concetti astratti, ma casi concreti afferenti alla vita quotidiana nelle sue esplicazioni giuridiche. Infine, puntate ad un buon voto in quanto si tratta dell'esame con più crediti e quindi più peso nella media ponderata.

6.2) DIRITTO ROMANO MODLUO I

Diritto Romano I | 8 CFU | I semestre

Descrizione: l'esame studia gli albori del diritto a partire dagli antichi romani percorrendo l'evoluzione storico-sociale che ha portato ai nostri sistemi moderni. Gli argomenti sono il diritto e le sue fonti, la capacità giuridica, capacità di agire, status personali, la famiglia, le fonti delle obbligazioni: obbligazioni da contratto e obbligazioni da delitto, il negozio giuridico, il sistema processuale romano, i diritti reali, le successioni e le donazioni. È interessante come si possano talvolta trovare parallelismi con il diritto privato con le apposite differenze dovute inevitabilmente ai diversi contesti e periodi storici. Si noti che questo esame si compone di due moduli, ma il secondo è previsto nel piano di studi del secondo anno.

Modalità di esame: in seguito agli aggiornamenti del piano studi, per l'anno accademico 2023/2024 le modalità di esame prevedono una distinzione tra studenti frequentanti e non frequentanti. Per gli studenti frequentanti è prevista la possibilità di effettuare due prove parziali, di cui la prima in forma scritta con una sola domanda aperta su uno degli istituti studiati da sviluppare in un vero e proprio testo giuridico argomentativo, mentre il secondo parziale è orale e verte sulla seconda parte del corso. Per la valutazione finale, la prima prova parziale avrà un valore del 40%, mentre la seconda prova del 60%

Consigli: consigliamo la partecipazione in classe non solo per la sua utilità che prescinde da tutto, ma anche per le modifiche apportate alle modalità di esame, che escludono la possibilità di effettuare la prova parziale agli studenti non frequentanti.

6.3) FILOSOFIA DEL DIRITTO

Filosofia del diritto | 8 CFU | I semestre

Descrizione: filosofia del diritto si compone di due volumi e, dunque, due parti di corso. La prima parte del corso ha un'impronta più tecnica e consente di effettuare un primo approccio con il diritto mediante la sedimentazione di concetti e nozioni che costituiscono le fondamenta tecniche e quasi alfabetiche della giurisprudenza, in modo da comprenderne le dinamiche e i contenuti che si studiano in concomitanza degli altri esami come diritto privato. Si tratta dello studio del concetto di legge, norma, l'interpretazione, la gerarchia delle norme, le antinomie, le lacune del diritto, il procedimento di revisione costituzionale, i principi della costituzione, il concetto di deroga, abrogazione, annullamento, la retroattività e irretroattività delle leggi ecc. la seconda parte ha un contenuto distaccato e a sé stante: si tratta di una sorta di approfondimento in chiave tecnica e filosofica del processo penale. Dunque, verte sulla prova giuridica, le testimonianze, le massime d'esperienza, la valutazione della prova giuridica, gli standard probatori e la differenza tra il processo civile e quello penale in relazione alla posta in gioco. Il tutto è associato a casi concreti e realmente accaduti, normalmente i più celebri, ognuno dei quali viene spiegato in relazione a ciascun argomento da studiare in modo che questo risulti più semplice e appassionante. Così come nella



prima parte, inoltre, non mancano teorie e riflessioni specifiche di alcuni fra i più importanti e quotati filosofi del diritto.

Modalità di esame: l'esame può essere svolto mediante due parziali di cui il primo scritto e consistente in due domande a risposta aperta mentre il secondo orale. Il voto risulta dalla media finale dei due esami sostenuti. L'esame generale sull'intero programma è invece interamente orale
Consigli: aiuta molto frequentare il corso e lo studio parallelo di libri e appunti presi in classe. Si tratta infatti di una materia in cui talvolta si possono incontrare ragionamenti complessi dovuti innanzitutto al fatto che si tratta di un primo approccio con il diritto e, dunque, lo studio può risultare completamente nuovo ed, inoltre, è la materia stessa che consta di temi particolari e non scontati.

6.4) SEMINARIO DI CRITICAL THINKING

Seminario di Critical Thinking | 1 CFU | I semestre

Un esame da non sottovalutare e cercare di passare il prima possibile. È vero che il suo peso è di un solo credito e non ha rilievo nella media ponderata, ma il paradosso è che si tratta proprio dell'esame che statisticamente molti si trovano a dover provare più volte poiché è troppo spesso sottovalutato. La soluzione è seguire le lezioni, dare un'occhiata a qualche dispensa in giro e cercare di capire il meccanismo.

Modalità di esame: l'esame si articola in cinque domande a risposta multipla e una aperta. Le domande a risposta multipla vertono su argomenti di tipo simile a filosofia del diritto, precisamente i pensieri di taluni filosofi in merito al sillogismo giudiziale, mentre la domanda a risposta aperta riguarda la risoluzione di un caso civile o penale mediante l'applicazione della norma giuridica secondo la logica e il procedimento illustrati durante il corso. Si tratta di applicazione di criteri e metodi di logica verbale e argomentativa filtrati alla luce delle regole della giurisprudenza, che vuole in un certo modo la stesura di una sentenza.

Consigli: il segreto è capire il meccanismo inserendosi nell'ingranaggio logico adottato dal docente.

6.5) DIRITTO COSTITUZIONALE ITALIANO ED EUROPEO

Costituzionale | 10 CFU | II semestre

L'esame è vasto e ricco di passaggi e aspetti da imparare nella loro esattezza e studia la parte pubblica del nostro sistema. Se quindi, diritto privato insegna la disciplina relativa agli aspetti giuridici nel privato, diritto costituzionale persegue lo stesso obiettivo occupandosi però della parte pubblica, burocratica, amministrativa e governativa della Repubblica Italiana. L'esame ha un peso di 10 crediti, secondo dopo diritto privato, e quindi anche questo è un esame per cui stare attenti ad una buona valutazione e fare uno studio accurato e certosino, dato il suo notevole peso concettuale e l'importanza che ha nel bagaglio culturale e nella preparazione di un buon giurista.

Descrizione: l'esame si concentra, come su detto, sulla parte pubblica del nostro sistema. La parte introduttiva approfondisce la nostra costituzione mediante un affascinante *excursus* sull'evoluzione storica e sulle dinamiche politiche e sociali che hanno portato alla genesi del testo costituzionale su cui si erge da già 75 anni la Repubblica Italiana. Si procede poi allo studio delle leggi e delle norme nella gerarchia del sistema, il Parlamento, la composizione delle due Camere, i sistemi elettorali, il procedimento legislativo, il governo e l'iter che conduce alla legge di bilancio. In seguito, prima di passare alla parte finale, nonché quella dei diritti fondamentali, ci si immerge in un breve incipit storico che spiega le dinamiche che hanno portato alla nascita dell'Unione europea, per poi passare alla sua struttura, organi di funzionamento e collaborazione fra Stati e il diritto dell'Unione con il principio del primato. Successivamente si approfondisce il diritto italiano nel sistema comparato dell'Unione europea, le modalità con cui i giudici applicano il diritto europeo disapplicando quello interno nella prospettiva di un armonico equilibrio giuridico in cui ogni Stato esercita la propria sovranità ma l'Unione Europea mantiene la sua sovra-nazionalità per il perseguimento della pace fra le Nazioni che ne fanno parte. Si passa poi allo studio della Corte Costituzionale, struttura,



funzione e giudizi per poi concludere con i diritti fondamentali garantiti dalla costituzione, con particolare approfondimento sull'articolo 2 che risulta la genesi delle garanzie che costruiscono la rigidità del nostro sistema.

Modalità di esame: l'esame è suddiviso in due esami parziali di cui il primo costituito da una risposta aperta (dal valore di 8 punti) e 16 a risposta multipla (del valore di 0.25 ciascuna), e il secondo parziale composto da due domande aperte e 12 a risposta multipla. L'esame generale ha un totale di 31 punti convertiti automaticamente in voti mentre nell'esame parziale il voto complessivo risulta dalla somma dei punti totalizzati nel primo e nel secondo parziale. Il primo parziale ha un massimo di 12 punti mentre il secondo 19 per un totale di 31 punti. Dall'anno accademico 2022/2023 è stato aggiunto l'orale integrativo per chi voglia, per l'appunto, integrare un voto di cui non è rimasto particolarmente soddisfatto. Tale esame verte solo sul secondo parziale per chi ha accettato il voto del primo parziale e ha passato correttamente il secondo mentre per chi ha dato il generale, l'orale integrativo verte su tutto il programma. Inoltre, esso può modificare la valutazione dello studente aggiungendo o detrando fino a un massimo di 3 punti con possibilità di ritiro dopo l'esposizione della prima domanda da parte del docente; una volta data la risposta non è più possibile effettuare il ritiro (questi aspetti minuziosi vengono poi chiariti dal docente, quindi possono essere soggetti a mutazioni). In caso di ritiro, il voto rimane quello risultante dall'esame scritto. Ricordiamo che, come sempre, è necessario iscriversi tramite you@b anche all'esame orale integrativo, nel caso in cui si decida di sostenerlo.

Consigli: fondamentale è la frequenza delle lezioni e la stesura degli appunti. Il manuale è il principale punto di riferimento anche se le esaustive spiegazioni dei docenti hanno permesso agli studenti frequentanti di elaborare appunti chiari e dettagliati, contenenti gli aspetti fondamentali da sapere e su cui dare prova di preparazione in sede d'esame. Il manuale rimane insostituibile ma è necessaria un'attività di "setaccio" per concentrarsi sui contenuti più importanti eliminando quelli momentaneamente superflui ma necessari per la partecipazione ad eventuali concorsi pubblici (il manuale è usato anche per questi).

6.6) METODI QUANTITATIVI

Metodi Quantitativi | 6 CFU | Il semestre

Senza troppi giri di parole: impegno, costanza e buona volontà. Risultato: esame superato al primo anno ed eliminazione di un fardello non indifferente. Si scontrano due discipline che insieme creano decisamente un ossimoro, matematica e giurisprudenza: nonostante questo è inutile perdere tempo a capire il motivo per cui sia previsto questo esame nel nostro piano studi in quanto ci si addentrerebbe in una serie di meandri senza uscita. Consiglio di vederla nell'ottica per cui tutto serve e non è mai tempo perso quando si studia per acquisire competenze che ci distinguono da chi non le ha, in qualsiasi futuro professionale.

Descrizione: il corso è annuale e si divide in precorso e corso normale. Il percorso occupa il primo semestre e serve per acquisire le competenze necessarie per affrontare il corso vero e proprio che invece occupa il secondo semestre ed è utile specialmente per chi proviene da un istituto superiore in cui la matematica è stata sottovalutata o comunque trattata con superficialità. L'esame si articola in due parziali (anche se è ovviamente possibile sostenere direttamente il generale); quindi, anche il corso si scandisce in due parti. Nella prima parte si studiano funzioni, derivate e punti stazionari, integrali, matematica finanziaria con riferimento a finanziamenti, investimenti, costruzione di un ammortamento e valutazione della convenienza di queste operazioni di mercato, valutazione di un titolo azionario e obbligazionario. La seconda parte si basa su statistica e probabilità, applicate poi nella matematica finanziaria per la valutazione di un vitalizio e per i contratti di assicurazione ecc. Una parte, infine, verte sulle variabili aleatorie di vario tipo.



Modalità di esame: l'esame (sia parziale che generale) si articola in 12 domande a risposta multipla, una sezione di 5 problemi da svolgere tutti interamente, e un'ultima sezione di applicazione in cui si deve scegliere fra due quesiti. La durata è di 80 min e la modalità è scritta. A partire dall'anno 2023/2024 l'esame sarà sostenuto in lingua inglese; quindi, alcune modalità precedentemente descritte potrebbero essere soggette a variazioni.

Consigli: frequentare senza ombra di dubbio ed impegnarsi: anche se può sembrare noioso e insormontabile, è importante che venga fatto il prima possibile perché appena usciti dal liceo si ha ancora l'elasticità mentale necessaria per praticare la matematica. Non è previsto l'acquisto di libri o manuali, in quanto sarà tutto messo a disposizione dai docenti.

ECONOMIA E SCIENZA DELLE FINANZE

L'esame, a scelta fra economia e scienza delle finanze, conferisce un'impronta più economica e dunque poliedrica al piano di studio, allontanandosi dagli aspetti legali per concentrarsi sulle dinamiche e i funzionamenti dei circuiti economici e finanziari. La scelta del corso dipende ovviamente dai propri interessi e dalla carriera che si vorrebbe intraprendere. Tuttavia, si tratta di corsi fino ad esaurimento posti, dunque è bene iscriversi appena possibile non appena viene comunicata la data di apertura delle iscrizioni, infatti per ogni corso ci sono 150 posti e visto che gli studenti sono 300, si rischia di non rientrarci.

6.7) ECONOMIA

Economia | 6 CFU | II semestre

Descrizione: L'esame di economia è suddiviso in due parti: precisamente microeconomia e macroeconomia. Microeconomia studia le dinamiche di mercato e il rapporto tra produttore e consumatore in misura privata e cioè a livello delle singole imprese che operano e concorrono sul mercato. Si parla di curve di domanda, offerta, interazione tra queste ultime, tipologie di beni, concetto di elasticità, surplus del produttore e del consumatore, tassazione e sussidi, costi e profitti delle imprese e infine mercato monopolista. La seconda parte invece riprende tali contenuti e li aggrega in un orizzonte più vasto in cui i soggetti principali sono lo Stato e gli enti sovranazionali. Si parte dallo studio del PIL, per poi continuare con l'inflazione, interazione fra spesa del governo, tasse, reddito, modello IS-LM, domanda e offerta aggregata.

Consigli: è interessante seguire il corso in quanto si tratta di lezioni dinamiche e partecipate in cui il docente crea collaborazione con gli studenti mediante discussioni e dibattiti su tematiche interessanti ed attuali. Come materiale di studio gli appunti presi in classe sono preziosi e sufficienti alla preparazione teorica dell'esame e, per giunta, sono realizzati quotidianamente dal docente che in seguito li mette a disposizione della classe. È importante al contempo acquistare l'eserciziario e svolgere tutti gli esercizi anche più volte, poiché l'esame si basa sugli esercizi del libro; quindi, è bene capire il meccanismo di svolgimento dei quesiti. Oltre a questo, è importante studiare accuratamente i contenuti dell'esame, per comprendere molte dinamiche attuali economiche e politiche.

6.8) SCIENZA DELLE FINANZE

Scienza delle finanze | 6 CFU | II semestre

Descrizione: l'esame di scienza delle finanze verte su introduzione a entrate/spese pubbliche, saldi di bilancio, accenni a regole fiscali, utilità marginale, vincolo di bilancio, curve di domande e offerta, equilibrio di mercato, esternalità, assicurazione sociale, sistema sanitario, sistema pensionistico e rispettive riforme in Italia, imposte (ci siamo maggiormente soffermati su IRPEF, IRES e IVA).

Modalità di esame: l'esame è scandito in due parziali, del valore del 50% per la valutazione complessiva, e in ognuno 18 punti derivano da risposte a crocette e 12 punti invece risultano da due



esercizi da svolgere, del valore di 6 punti ciascuno. Inoltre, è previsto un test in itinere nel mese di Marzo e nel mese di Maggio da svolgere in classe e consistente in 4 domande: in caso di 3 risposte esatte su 4 a ciascun test, si acquisisce un punto bonus che si aggiunge alla valutazione finale. Si tratta di un'opportunità introdotta da poco tempo per dare la possibilità di alzare la valutazione laddove questa dovesse risultare in antitesi con la propria preparazione.

Consigli: è estremamente importante la frequenza in quanto aiuta ad una preparazione chiara e completa per l'esame; inoltre, il docente effettua le sue spiegazioni con l'utilizzo di un power point che presenta a lezione e carica a disposizione degli studenti ed inoltre esige che nell'esame gli esercizi vengano svolti in conformità alle sue spiegazioni fatte in classe.

7) CERTIFICAZIONE DI INGLESE

Nel piano studi del primo anno è previsto un esame di lingua inglese, livello B2.

L'università offre la possibilità di sostenere un esame interno o convertire una certificazione di lingua inglese già conseguita, secondo apposite tabelle di conversione disponibili sul sito Bocconi in base alle quali sarà attribuito un voto rispetto al punteggio conseguito nella certificazione. Il nostro consiglio è quello di non sostenere l'esame interno ma cercare di ottenere una certificazione che possa essere riconosciuta a livello nazionale ed inserita nel vostro curriculum.

L'università riconosce diverse certificazioni ufficiali, tra cui CPE, CAE, FIRST, PET, TOEFL, IELTS *academic*, e per ciascuna delle quali è prevista la rispettiva conversione.

Considerando che molte Università nel panorama del programma Exchange richiedono IELTS *academic* come certificazione di lingua inglese propedeutica alla domanda di scambio, il nostro consiglio è quello di sostenere questo esame prima della partenza.

Nel caso in cui invece decidiate di sostenere l'esame interno, esso verte su argomenti di diritto trattati durante il corso che si sviluppano con appositi "case study" di attualità e termini nuovi da imparare.

L'esame si suddivide in parte scritta e parte orale. La parte scritta è a sua volta articolata in reading, writing, listening, mentre la parte orale verte sulla presentazione di un "case study", preparato con documento ppt, e si svolge davanti al docente in coppia con un altro studente. La modalità in coppia è finalizzata a farsi reciprocamente domande tra studenti alla fine di ciascuna presentazione per dare prova delle proprie capacità espositive che esulano dalla parte preparata a puntino a casa. La sezione writing si svolge mediante lo sviluppo di un caso da riscrivere secondo la struttura argomentativa studiata. Per qualsiasi cosa non esitate a chiedermi informazioni. Le parti della listening e writing invece si svolgono su temi studiati in classe di cui è molto importante imparare la terminologia. Importante è anche sapersi destreggiare con l'inglese e infine imparare la struttura argomentativa per sviluppare la parte writing dell'esame.

Grazie per aver letto fin qui! Per qualsiasi domanda contatta pure:

Ludovica Tribuzio (+39 392 5021792), **Contatto per la Guida;**

Lucrezia Merico (+39 320 4419935), **Responsabile del Progetto Guide;**

Sara D'Apice (+39 339 6269620), **Capo Ufficio Servizi allo Studente di Astra** Bocconi.

Per restare aggiornato su tutti i nostri progetti seguici su instagram, **@astrabocconi**, ed unisciti alla nostra **Community WhatsApp AstraWorld**: <https://chat.whatsapp.com/K0BxVUIYR22K739QkNA45J> !

